

PREVIDENZA COMPLEMENTARE, PER GLI ITALIANI È “IMPORTANTE” MA ANCORA POCHI VI ACCEDONO

di [Raffaella Ulgheri](#) - 7 novembre 2022 ⇒ www.fundspeople.com

La ricerca, condotta dal 5 all’8 settembre su un campione di 1.019 italiani bancarizzati (di cui il 50% anche “investitori”), con accesso al web e rappresentativi di una popolazione di 35 milioni di persone rileva come, **mentre l’investimento previdenziale sia percepito come “importante” (tra “molto” e “abbastanza”) dal 76% dei bancarizzati e dall’81% degli investitori**, se si paragona la percentuale a quanti aderiscono a una forma di previdenza complementare (statisticamente nove milioni di iscritti a fronte di circa 23 milioni di lavoratori) emerge, nella pratica, un gap importante tra la percezione del valore dell’investimento e la sua messa in atto concreta.

La scelta della linea: previdenza fa rima con prudenza

Se ha investito o decidesse di investire in un fondo pensione, quale fra queste linee ha scelto o sceglierebbe?

Dati in %

	Bancarizzati	Investitori	18-34 anni	35-44	45-54	55-64	65+
Linea garantita o la più prudente possibile	37	37	32	33	45	36	39
Linea bilanciata	22	33	31	21	20	20	19
Linea prevalentemente azionaria	7	10	11	12	5	2	2
Linea puramente azionaria	2	2	2	5	0	1	1
Opzione base	6	5	4	5	7	8	6
Non so	26	13	21	24	22	33	34

⇒ [LEGGI L'ARTICOLO COMPLETO](#)

FONDI PENSIONE CONTRO LE CLUSTER BOMBS

di [Paolo Pellegrini](#) - 7 Novembre 2022 ⇒ www.mefop.it

Accanto al quadro normativo in materia di sostenibilità, che si va definendo più compiutamente in questi mesi, il legislatore italiano è intervenuto sul tema delle **mine antipersona**.

In particolare, con la legge 220/2021 è stato sancito **per i fondi pensione il divieto totale di finanziamento** di società in qualsiasi forma giuridica costituite, aventi sede in Italia o all’estero, che, direttamente o tramite società controllate o collegate, ai sensi dell’articolo 2359 del codice civile, svolgano attività di costruzione, produzione, sviluppo, assemblaggio, riparazione, conservazione, impiego, utilizzo, immagazzinaggio,

stoccaggio, detenzione, promozione, vendita, distribuzione, importazione, esportazione, trasferimento o trasporto delle mine antipersona, delle munizioni e submunizioni cluster, di qualunque natura o composizione, o di parti di esse.

Per finanziamento si intende ogni forma di supporto finanziario effettuato **anche attraverso società controllate**, aventi sede in Italia o all'estero, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la concessione di credito sotto qualsiasi forma, il rilascio di garanzie finanziarie, l'assunzione di partecipazioni, l'acquisto o la sottoscrizione di strumenti finanziari emessi dalle società che effettuano le attività indicate.

Negli ultimi mesi la **legge 220/2021 ha subito alcune modifiche**.

I fondi pensione possono attivare canali di dialogo con i propri gestori per condividere eventuali elenchi pubblicamente disponibili e così verificare che nei propri portafogli non siano presenti strumenti finanziari emessi dalle società produttrici.

Al momento risulta disponibile un [elenco aggiornato al 2018](#)

- [Legge 220/2021 attualmente in vigore](#)

⇒ [LEGGI L'ARTICOLO COMPLETO](#)

PREVIDENZA COMPLEMENTARE, PERCHÉ NON CONVIENE FARE PREVISIONI SUI MERCATI

di Leo Campagna - 3 Novembre 2022 ⇒ www.itinerariprevidenziali.it

Spinta inflattiva, guerra in Ucraina e crisi energetica hanno spezzato gli equilibri sui mercati finanziari, portando a perdite significative sia nel segmento azionario che nel reddito fisso: come affrontare una situazione tanto incerta?

Se i modelli economico-finanziari più evoluti (come lo sono quelli delle Banche Centrali USA e della zona Euro) non riescono a fare previsioni corrette nemmeno sul breve, meglio essere flessibili. Vale cioè la pena spostare le probabilità sui diversi scenari a mano a mano che vengono resi noti nuovi dati in modo da adeguare le scelte di portafoglio, [senza stravolgere la strategia di lungo termine](#). Questo l'unico approccio che pare permettere di muoversi con successo in contesti in rapida evoluzione e che dovrebbe fornire un flusso di rendimenti diversificati.

⇒ [LEGGI L'ARTICOLO COMPLETO](#)

NET ZERO: GOING BEYOND THE HYPE

Una ricerca di DWS/CREATE-Research ⇒ www.mondoinstitutional.com

La maggior parte dei Fondi pensione globali hanno incorporato obiettivi di cambiamento climatico nel proprio portafoglio o sono un procinto di farlo. Ma per raggiungere gli obiettivi è necessaria una spinta maggiore,

soluzioni più personalizzate e una maggiore attenzione alla gestione

Secondo l'ultima indagine di **CREATE-Research** sponsorizzata da **DWS** sui Fondi pensione globali, la maggior parte di questi fondi hanno incorporato o sono in procinto di incorporare gli obiettivi di cambiamento climatico nei loro portafogli di investimento. Tuttavia, è necessaria una spinta maggiore se i Fondi pensione desiderano soddisfare le loro ambizioni di net zero, con **il 60% degli intervistati che credono che i loro obiettivi di net zero non saranno raggiunti nelle condizioni attuali.**

⇒ [**LEGGI L'ARTICOLO COMPLETO**](#)

FINANZA PER IL CLIMA

E' in corso a Sharm El Sheik la conferenza ONU per il clima – COP 27 UN CLIMATE CHANGE CONFERENCE (<https://unfccc.int/>)

Il sito che consente di seguire tutta la conferenza contiene una sezione dedicata al finanziamento della transizione climatica.

La misura del finanziamento di tale processo sarà determinante ed i soggetti coinvolti saranno necessariamente sia pubblici che privati. Tra questi i Fondi Pensione (pensiamo alle svariate migliaia di miliardi di euro/dollari di patrimonio di questi) avranno un ruolo fondamentale. Dalla pagina <https://unfccc.int/topics/introduction-to-climate-finance> leggiamo:

Introduzione alla finanza per il clima. Che cos'è la finanza per il clima?

La finanza per il clima si riferisce a finanziamenti locali, nazionali o transnazionali, attinti da fonti di finanziamento pubbliche, private e alternative, che cercano di sostenere azioni di mitigazione e adattamento che affronteranno il cambiamento climatico. La Convenzione, il Protocollo di Kyoto e l'Accordo di Parigi richiedono l'assistenza finanziaria delle Parti con maggiori risorse finanziarie a quelle meno dotate e più vulnerabili. Ciò riconosce che il contributo dei paesi al cambiamento climatico e la loro capacità di prevenirlo e affrontarne le conseguenze variano enormemente. I finanziamenti per il clima sono necessari per la mitigazione, perché sono necessari investimenti su larga scala per ridurre significativamente le emissioni. I finanziamenti per il clima sono ugualmente importanti per l'adattamento, poiché sono necessarie risorse finanziarie significative per adattarsi agli effetti negativi e ridurre gli impatti di un clima che cambia.